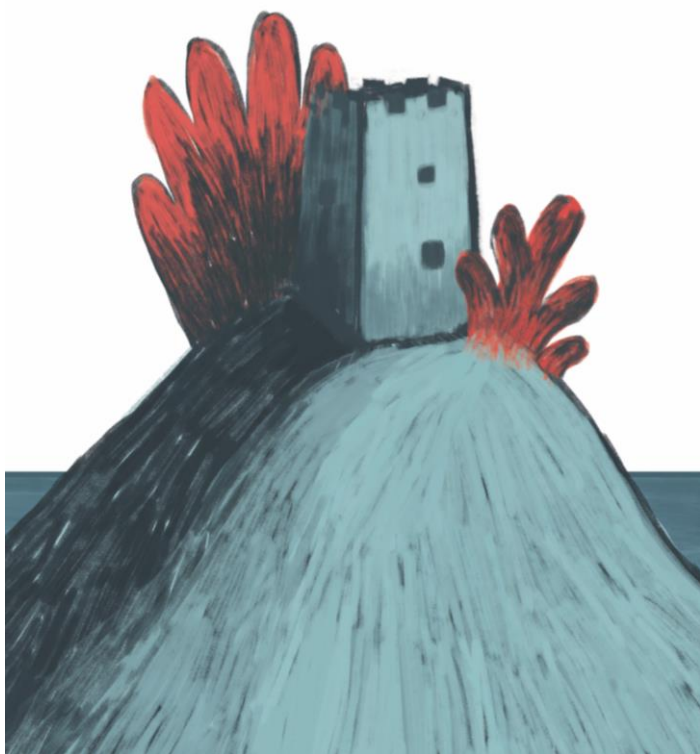


*amarcord*



# AMARCORD

ricordi, percorsi, visioni ed  
elaborazioni all'ombra di  
Torre Perla  
tra patrimoni ambientali  
e vicende umane

a cura di : *Giuseppe Bianchi, Andrea De Magistris, Patrizia  
Menegoni, Miriam Pierotti, Loris Pietrelli, Marco Stefanelli*

OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DELLA



AVVISO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N.0166 DEL 05 FEBBRAIO 2020  
REGOLAMENTO REGIONALE N.19 DEL 17 LUGLIO 2018

**un progetto di** *Fondazione Anna Maria Catalano*

**autori:** *Federico Angelini, Cristina Annibale, Marianna Barberio, Simone Belleggia, Luca Bellini Trinchi, Elena Benedetti, Bianca Bernardi, Giuseppe Bianchi, Chiara Bianco, Maria Bianco, Gabriele Bocchese, Ilaria Bodo', Andrea Bracaglia, Andrea Brogna, Emma Buonocore, Emanuela Camilleri, Alessia Carbonetti, Greta Catalani, Maria Cavicchia, Lorenzo Cirelli, Laura Coia, Rachele Cozzi, Chantal Crucianelli, Giorgia Curcio, Andrea De Magistris, Elisa Di Carlo, Sergio Estivi, Flavio Evangelisti, Fulvio Ferrari, Enrica Fiorelli, Anna Maria Fiorucci, Giulia Forlini, Iolanda Gargiulo, Marco Giammartini, Luigi Giordano, Francesco Graux, Maria Francesca Lettieri, Maria Maino, Giorgia Massacesi, Maria Ginevra Mastrorosato, Patrizia Menegoni, Cecilia Micchiche', Sofia Miotto, Chiara Nale, Arianna Orefice, Francesco Orlando, Edoardo Pallottelli, Filippo Pasqualone, Raoul Passamonti, Edoardo Perugini, Giulia Piccinini, Marco Pierotti, Miriam Pierotti, Francesco Pietrelli, Gaia Pietrelli, Loris Pietrelli, Elena Ranocchia, Francesco Raso, Daniela Rispoli, Sheila Rossi, Daniele Sansuini, Matteo Santangelo, Stefano Sassone, Nicolo' Schio, Alfredo Simonetti, Fulvia Sinigallia, Gaia Spagnoli, Marco Stefanelli, Gianmarco Tabacchi, Adriano Terralavoro, Tommaso Terrevoli, Giulia Trancanelli, Francesco Tufoni, Eveline Silke Vecchioni, Marta Venanzi .*

**illustrazioni di:** *Giulia Cabassi*

**realizzazione editoriale:** *Luigi Corsetti*

**PRIMA EDIZIONE** 12 novembre 2020

**ISBN:** .....

**Edizioni** Belvedere

## INDICE

Presentazione

Prefazione

Il progetto

Il territorio

Perchè "AMARCORD"

Superare la bidimensionalità delle mappe tematiche

Uomo, spazio e ricordo

AMARCORD

Postfazione

## Presentazione

L'acqua è un elemento centrale della nostra esistenza, scorre nei nostri corpi, nelle società, nel pianeta, nessun'altra sostanza naturale è stata caricata di tanti significati scientifici, culturali e religiosi. Ogni grande civiltà è nata vicino ad un corpo d'acqua. Rive di fiumi, laghi e mari hanno accompagnato lo sviluppo dell'uomo che con questa molecola ha da sempre avuto un rapporto sfaccettato, come quello di un frattale.

In tempi recenti l'acqua è divenuta spazio di grande attenzione e a volte di conflitto. Parallelamente, i corsi d'acqua, centrali nelle società agricole ed urbane del passato, sono divenuti luoghi sempre più dimenticati, sempre meno interessanti, sempre meno noti, per gli abitanti e solo le criticità ambientali più forti (inquinamento, alluvioni) sembrano avere la forza di restituirli all'attenzione della comunità.

In questo scenario i Contratti di Fiume (CdF), strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata, sembrano avere sempre più la capacità di concorrere allo sviluppo locale favorendo la partecipazione affrontando tematiche ambientali e territoriali emergenti. I corpi idrici, l'acqua, rappresentano infatti lo snodo su cui si concentrano gli interessi di diversi attori territoriali e dove si possono concentrare anche notevoli conflitti.

I CdF contribuiscono inoltre allo sviluppo economico locale mettendo insieme all'interno del processo:

partecipazione inclusiva, formazione, informazione e integrazione tra conoscenze, piani, competenze, saperi locali, necessità, soluzioni e risorse economiche, congiuntamente alla tutela della risorsa ambientale.

Essi favoriscono, inoltre, il perseguimento degli obiettivi delle normative europee in materia ambientale: Direttiva quadro 2000/60/CE sulle acque, Direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento, Direttiva alluvioni 2007/60/CE che istituisce un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni, Direttiva Habitat, 42/93/CEE, per la salvaguardia della biodiversità, Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino.

Nella Strategia regionale sullo sviluppo sostenibile della Regione Lazio i contratti di fiume, lago, costa e foce, assumono un ruolo importante, supportati di crescente attenzione e fonti finanziarie, divenendo progetto ambizioso .

L'area del progetto MI RICORDO, alla foce del rio Palidoro, comprendente un tratto di costa molto importante del Parco del Litorale Romano è centrale nell'ambito del Contratto di fiume, costa e paesaggio Arrone, un contratto che comprende la rete fluviale, le foci ed il tratto di costa dei comuni di Cerveteri e Fiumicino e che ha l'ambizione di sviluppare uno sguardo integrato ad un territorio vasto, variegato e ricco di potenzialità.

Paesaggio d'acqua tra fiume e mare, questo piccolo territorio "all'ombra di Torre Perla di Palidoro" è ricco di stratificazioni storiche, vicende umane, patrimoni naturali di inestimabile valore. Il progetto "MI RICORDO: percorsi, visioni ed elaborazioni all'ombra di Torre Perla tra patrimoni ambientali e vicende umane" ha la felice ambizione di testare, in chiave partecipativa, metodologie integrate di analisi percettiva del territorio, utilizzando un pool di competenze e conoscenze eterogenee, fornendo nuove chiavi di lettura e di analisi, nuove occasioni di attraversamenti spazio/temporali dei luoghi. La comunità indagante del progetto, nel frequentare i luoghi della storia, del dolore, della trasformazione, collabora alla sua rivisitazione in chiave attuale, fornendo al contratto di fiume, costa e paesaggio Arrone, chiavi di lettura nuove, nuovi coinvolgimenti funzionali alla crescita di una visione collettiva a partire dalle aspettative, dai valori, dai ricordi che questo luogo è, potentemente in grado di generare.

Cristiana Avenali

*Responsabile Ufficio di Scopo Piccoli Comuni  
e Contratti di Fiume della Regione Lazio*

## AMARCORD

Mi ricordo che in questo luogo sono felice ma anche malinconica, il mare anche se mosso trasmette serenità.

Mi ricordo stare vicino all'ospedale, è una sensazione strana poiché a volte quando ci devo andare mi sento oppressa.

Le impronte sulla sabbia mi ricordano le persone a cui ho voluto bene ma da cui mi sono allontanata.

Mi ricordo che vedendo una scritta sulla sabbia "papà ti amo" mi hanno smosso qualcosa dentro, vorrei dirglielo anche io.

Mi ricordo che le piante che crescono sopra la sabbia mi dicono che una soluzione c'è sempre.

Mi ricordo il cielo nuvoloso e cupo, anche una giornata così può diventare stupenda.

Trovandomi vicino a dove abita il mio fidanzato vorrei andarlo a trovare, fare pace ed abbracciarlo forte forte, perché il mare me lo ricorda, lui è calmo ma può diventare molto mosso.

Mi ricordo dei pezzi rotti di una bottiglia di birra, mi ricordano le serate d'estate passate al mare.



Mi ricordo quando stavamo a Fregene e dovevamo camminare tanto con Michela.

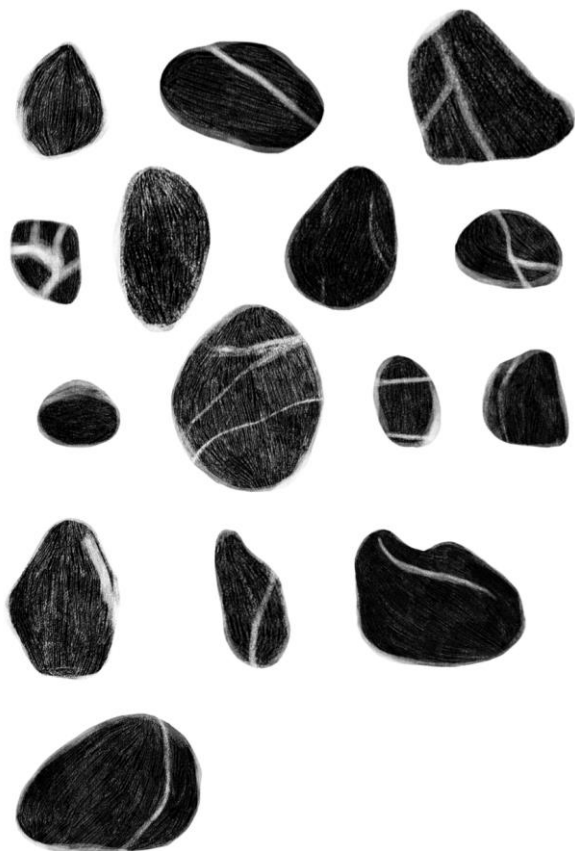
Vedendo una confezione di lenti abbandonate nella sabbia mi sono ricordata la prima volta che le ho messe.

Vedendo un gabbiano mi sono ricordata una frase che mi dice sempre mia nonna "la libertà non fallisce ai volenti".

I vari rifiuti che si vedono sulla spiaggia mi ricordano che l'uomo non vuole migliorare.

Mi ricordo ogni volta che raccoglievo le conchiglie in spiaggia e quando tornavo a casa e le facevo vedere, papà voleva che le buttassi.

Questo fiumiciattolo mi ricorda quando ho portato i miei due cagnolini Sole e Peo al mare e si sono divertiti tanto, soprattutto Sole.



MI RICORDO LA FELICITÀ NEL RITROVARE PEZZI DI VETRO DI BIRRA  
CHE SEMBRAVANO PIETRE PREZIOSE.

